



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Toscana e Umbria
Sede di Livorno

AVVISO DI GARA

Scadenza presentazione offerte:

05/10/2020 ore 12:00

Avviso prot. n. 2020/1430/RI del 06/07/2020

Avviso di Gara per la concessione ai sensi del D.P.R. 296/2005, di un bene immobile di proprietà dello Stato denominato “*Fortezza Nuova*”, sito nel Comune di Livorno Via Scali della Fortezza Nuova

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

che, intende procedere, mediante procedura ad evidenza pubblica con pubblico incanto, secondo le forme previste dal capo 2 del D.P.R. 296 del 13.09.2005, all'affidamento in concessione dell'unità immobiliare di cui al lotto 1, appartenente al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico Artistico Archeologico, per la durata di anni 19 (diciannove).



Lotto	Comune Ubicazione Dati catastali	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone annuo base di gara	Termine ultimo Di presenta- zione Dell'offerta
1	<p>Comune di Livorno Via Scali della Fortezza Nuova</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 93 p.lla 81/p e 88 (graf-fate) - bene comune nontensibile e p.lla 85 –categoria E/9</p> <p>Superficie: La cortina muraria del complesso fortificato si sviluppa su di una superficie catastale pari a circa 30.326,00 mq. (Foglio 93 particelle 81/p e 85), mentre il complesso delle aree a verde che costituiscono un sistema di difese basse, poste tra il piede della cinta muraria</p>	<p>Demanio Artistico Storico – Progressivo LID0029 (porzione)</p> <p>Porzione del compendio denominato “Fortezza Nuova”, imponente e suggestiva fortificazione della città di Livorno, risalente tra la fine del 1500 e gli inizi del 1600, posta all’interno del quartiere della Venezia Nuova, Via degli Scali della Fortezza Nuova. La cortina muraria, sostanzialmente intatta, presenta una forma assai complessa, con tutti gli elementi tipici dell’architettura militare del tempo, quali i fianchi ritirati concavi, le cannoniere ad intaglio ed un rivellino molto pronunciato verso lo specchio d’acqua antistante.</p> <p>Certificazione impianti: In relazione a quanto disposto dal D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, l’Agenzia del Demanio dichiara che gli impianti di cui all’art. 1 del citato D.M. n. 37/2008 posti al servizio della consistenza immobiliare oggetto del presente avviso possono essere non conformi alle normative in</p>	<p>Uso: Il compendio sarà utilizzato esclusivamente per iniziative di carattere culturale e sociale inclusi i servizi complementari (punto di aggregazione per spettacoli e manifestazioni culturali, rievocative, turistiche, sportive, sedi di conferenze, mostre temporanee, etc.), e con usi compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti e quelli adottati presenti nel CDU (in allegato).</p> <p>Prescrizioni e obblighi: Il fabbricato dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi dell’art. 10 (comma 3 lettera a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 è quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici con delibera</p>	19 anni	Euro 15.300,00 (Euro quindicimilatrecento/00)	05/10/2020 ore 12:00



	<p>e il fossato (falsabraca) presentano una superficie catastale pari a 7.620,00 (foglio 93 particella 88)</p> <p>Stato occupazionale: occupato con contratto di concessione che sarà revocata in seguito all'aggiudicazione definitiva</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>materia di sicurezza ad essi applicabile e quindi non ne garantisce la perfetta efficienza ed il regolare funzionamento.</p> <p>Resterà ad esclusivo carico del Concessionario ogni onere e spesa per gli eventuali adeguamenti che si rendessero necessari.</p> <p>Planimetria: Allegato "A" con indicazione delle zone, oggetto di gara evidenziate in:</p> <ul style="list-style-type: none">- viola: aree non accessibili al pubblico;- rosso: aree non accessibili al pubblico, oggetto di intervento di recupero;- verde: aree accessibili – parco pubblico;- celeste: aree accessibili adibite ad eventi culturali. <p>Le zone evidenziate in giallo sono escluse della presente gara;</p> <p>Secondo il nuovo Piano Strutturale del Comune di Livorno il bene ha destinazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Interno al perimetro del territorio urbanizzato (art. 12 delle N.T.A.);- Ambito insediativo (art. 25 delle N.T.A.);- U.T.O.E. 1 "Pentagono Venezia" ricadono nel Regolamento Urbanistico vigente con la seguente destinazione: Aree	<p>n. 31/2020 del 09/06/2020 ha autorizzato la concessione del suddetto compendio indicando le seguenti prescrizioni e condizioni:</p> <p><i>"1. L'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..</i></p> <p><i>2. Si prende atto della funzione pubblica della porzione immobiliare</i></p> <p><i>3. L'immobile, per il quale si ritiene compatibile la destinazione d'uso originaria e prevista (eventi culturali, turistici, conferenze), non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica</i></p>			
--	--	--	---	--	--	--



	<p>Normative - Verde pubblico e servizi (art. 37 delle N.T.A). Interno al perimetro del centro abitato e classificate di categoria F ai sensi del D.M. 1444/68.</p> <p>L'immobile è dotato di Attestato di Prestazione Energetica che lo classifica in classe "F"</p> <p>Il bene viene concesso nello stato di fatto e diritto in cui si trova al momento del presente avviso e nella determinazione del canone si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p> <p>Durata contrattuale anni 19 (diciannove).</p>	<p><i>dell'immobile, dovrà essere preventivamente comunicata alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21. comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.</i></p>			
--	---	--	--	--	--

CONDIZIONI GENERALI

1. Possono partecipare alla procedura tutti i soggetti in possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso al punto 8 compresi i raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. costituiti o costituendi, i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter c.c., i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 (di seguito e nei modelli allegati, "consorzi fra società cooperative"), associazioni, fondazioni. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo di imprese (IRTI) o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale in caso di partecipazione in forma associata. È fatto divieto ai consorziati per i quali concorre il consorzio stabile/consorzio tra società cooperative di partecipare alla



gara in qualsiasi altra forma; in caso di inosservanza di tale divieto saranno esclusi dalla procedura sia il consorzio che i consorziati e troverà applicazione l'art. 353 del codice penale.

2. Questo avviso non vincola l'Agenzia del demanio alla concessione del bene.
3. L'invito ad offrire sarà tenuto mediante offerte segrete di importo pari o in aumento rispetto al canone posto a base dell'invito ad offrire.
4. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello allegato al presente avviso (Allegato 1) disponibile presso la sede dell'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Toscana Umbria, Via Lampredi 45 57121 Livorno. Il modello suddetto può essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.ToscanaUmbria_STLI@agenziademanio.it;
5. Le offerte, unitamente alla documentazione di cui al punto 8 potranno essere consegnate direttamente, oppure potranno essere inviate all'Agenzia del demanio - Direzione Regionale Toscana Umbria, Via Lampredi 45 57121 Livorno, in plico sigillato a mezzo di raccomandata A.R. e recare esternamente i seguenti dati del concorrente: denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.
La documentazione di gara dovrà essere sottoscritta dalla persona che ha il potere giuridico di impegnare il concorrente. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, l'atto di procura, anche in copia.
6. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio competente **non più tardi delle ore 12:00 del giorno 05/10/2020, pena l'esclusione della procedura.** Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posti dall'ufficio Protocollo dell'Agenzia del demanio. L'Agenzia del demanio non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.
7. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Agenzia del demanio. Non saranno, comunque, ammesse offerte per telegramma, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.
8. In particolare, nella busta A "DOCUMENTI" andrà inserita, **a pena esclusione**, la seguente documentazione:



- 1) idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione conformante all'Allegato 2, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento e sottoscritta in originale dell'Offerente, attestante:
- a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
 - b) che laddove trattasi di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs 231/2001;
 - c) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
 - d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
 - f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;



- h) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011);
 - i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
 - l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del demanio ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ.;
 - m) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
- 2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei poteri di firma del rappresentante, se l'offerta è presentata da un legale rappresentante del soggetto Offerente.
- 3) Copia di un valido certificato di iscrizione competente pubblico Registro in caso di soggetti offerenti diversi da persone fisiche; Tali certificazioni possono essere sostituite della dichiarazione di cui all'art. 46 del T.U. 445/2000 (Autocertificazione);
- 4) Procura in originale o in copia conforme autenticata con traduzione giurata se redatta, in tutto o in parte, in lingua straniera e in regola con la legalizzazione, se l'offerta è presentata dal procuratore del soggetto offerente;
- 5) Informativa sulla privacy di cui all'allegato 3 del presente avviso, sottoscritta per presa visione;
- 6) Attestato di sopralluogo di cui all'allegato 4 o in alternativa certificazione attestante la conoscenza del bene.
9. E' possibile prendere visione della documentazione inerente il bene in gara di concessione presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Toscana Umbria Sede di Livorno, consultando il sito internet dell'Agenzia del demanio www.agenziademanio.it , sul quale è data pubblicità dell'avviso di gara.



- 10.** In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del contratto, decadrà da ogni suo diritto. In tale evenienza l’Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta e – a scalare – quella a seguire, ovvero di attivare un nuovo invito ad offrire.
- 11.** La busta contenente l’offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 12:00 del giorno 05/10/2020. La busta contenente l’offerta dovrà, a pena di nullità, recare la dicitura ”Invito ad offrire n. 2020/1430/RI del giorno 06/07/2020” ed essere indirizzata all’Agenzia del demanio - Direzione Regionale Toscana Umbria, Via Lampredi 45 57121 Livorno. Tale busta dovrà contenere al suo interno, a pena esclusione, la documentazione di cui al punto 8 e “l’offerta economica” redatta utilizzando il modello di offerta “Allegato 1” di cui al punto 4, sottoscritto dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto. Le offerte pervenute senza sottoscrizione sopra specificate saranno ritenute nulle e escluse.
1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, **il giorno 06/10/2020 alle ore 10:00** presso la sede di Livorno della Direzione Regionale Toscana Umbria in Via Lampredi 45 57121 Livorno, una Commissione, appositamente costituita, procederà all’apertura delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta economica/di durata valida pervenuta. La designazione del contraente avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L’esito delle suddette operazioni sarà riportato in apposito verbale.
 2. Quando due o più concorrenti, presenti all’apertura delle buste, abbiano presentato la stessa offerta ed essa sia ritenuta valida, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.
 3. Al verbale di aggiudicazione seguirà la stipula dell’atto di concessione presso la sede di Livorno dell’Agenzia del demanio Direzione Regionale Toscana Umbria nel giorno e nell’ora che verranno comunicati al vincitore dell’invito ad offrire dal competente Ufficio. *Il contratto di concessione per l’utilizzo del bene sarà disciplinato dal D.P.R. n. 296 del 13.09.2005 e dalla normativa vigente in materia.* In particolare si precisa che:
 - Il concessionario dovrà utilizzare il bene in oggetto per l’uso stabilito, garantendo la fruibilità delle aree costituenti il parco pubblico anche nel periodo dei lavori di seguito elencati ad eccezione dei periodi di taglio e manutenzione del verde;



- L'unità immobiliare si loca nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova compresi eventuali vincoli ambientali, paesaggistici, architettonici e urbanistico – edilizi;
- Nella determinazione del canone base annuo, si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive degli immobili;
- Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compreso eventuali interventi di restauro, saranno posti in capo all'aggiudicatario del bando, previa autorizzazione dell'Agenzia del demanio, del MIBAC, nonché quella degli Enti/uffici competenti alle autorizzazioni necessarie.

Il concessionario dovrà entro 3 anni dal rilascio delle autorizzazioni:

- effettuare il risanamento conservativo della "galleria coperta", dei locali prospicienti la stessa (tra cui il locale bar-caffetteria), del locale magazzino, della galleria posta ad est e degli ambienti collegati;
- realizzare una pavimentazione in cotto nel cortile su cui si affaccia il salone degli Archi (circa 330,00 mq);
- effettuare il risanamento igienico-sanitario di tutte le murature oltre al il consolidamento statico di alcune murature perimetrali;
- realizzazione degli impianti elettrici, degli impianti termici e di sicurezza nei locali coperti (antincendio);

dovrà inoltre

- garantire periodicamente la manutenzione delle alberature presenti attraverso lo sfolto delle chiome e della potatura, mantenimento delle siepi e del prato erboso, con taglio della vegetazione;
- provvedere all'accatamento del bene;
- dovrà mantenere la chiusura degli accessi agli spazi non fruibili, come meglio specificato nella planimetria allegato "A".
- dovrà nel limite massimo di mesi tre dalla stipula dell'atto di concessione, redigere un Piano di Emergenza e di evacuazione con lo scopo di individuare comportamenti e procedure da porsi in atto da tutti coloro, dipendenti, utenti, visitatori, etc. presenti all'interno della Fortezza Nuova, affinché al verificarsi di una situazione di emergenza possa essere salvaguardata l'incolumità degli occupanti,



allontanandoli dagli eventuali pericoli e/o attuando un rapido e sicuro sfollamento, garantendo il raggiungimento dell'uscita o di un luogo sicuro. Nel predetto piano dovrà essere calcolato anche il numero massimo di visitatori.

- 12.** E' fatto divieto al concessionario apportare all'immobile oggetto della concessione modifiche, aggiunte, innovazioni ed altro senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Agenzia del Demanio e previa autorizzazione del MIBAC ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42;
- 13.** In ogni caso, al termine dell'atto le migliorie e le addizioni eseguite dal Concessionario resteranno acquisite allo Stato senza obbligo di corrispettivo alcuno, in espressa deroga agli artt. 1592 e 1593 c.c., salvo sempre per l'Agenzia del Demanio il diritto di pretendere il ripristino dei locati nello stato in cui sono stati consegnati, nell'ipotesi di interventi eseguiti senza il consenso o in difformità al progetto;
- 14.** Il concessionario si assumerà gli oneri di redigere le pratiche edilizie e le richieste autorizzative da inoltrare agli Enti/uffici competenti necessarie sia per l'esecuzione dei lavori manutentivi da eseguire sopra elencati, sia per l'utilizzo del bene secondo l'uso cui è destinato;
- 15.** L'Amministrazione demaniale concedente il bene, resta esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possano derivare a persone e cose in dipendenza della concessione del bene;
- 16.** E' fatto divieto di sub locazione e sub-concessione del bene;
- 17.** Per la stipula dell'atto dovrà essere costituito a favore dell'Agenzia del demanio un deposito cauzionale di importo pari ad una annualità del canone posto a base di gara. Il deposito potrà essere costituito in uno dei seguenti modi:
 - deposito cauzionale da costituire presso gli Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze;
 - fideiussione bancaria rilasciata da Istituti di Credito di rilevanza nazionale, con validità di almeno 20 anni dalla costituzione.L'Agenzia del Demanio darà adesione allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all'avente diritto soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra l'Agenzia stessa ed il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie dipendenti dal presente atto e non esistano danni o cause di danni possibili, imputabili al Concessionario, oppure a terzi per il fatto dei quali l'Agenzia del Demanio debba risponderne. L'Agenzia del Demanio ha diritto di valersi delle citate cauzioni senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.



- 18.** Il concessionario a garanzia dei lavori da eseguire dovrà fornire idonea polizza assicurativa o fideiussione bancaria rilasciata da Istituti di Credito di rilevanza nazionale, con validità di almeno 4 anni dall'inizio dei lavori, per un importo non inferiore ad € 1,2 milioni. La polizza sarà svincolata a completamento dei lavori indicati al punto 12 del bando.
- 19.** In caso di incendio, di evento fortuito e/o accidentale, le spese per le riparazioni, le indennità e quant'altro dovuto, saranno a totale carico del Concessionario che si assumerà l'obbligo di stipulare, a proprie spese, un'adeguata polizza assicurativa contro incendi, scoppi, fulmini, crolli, atti vandalici nonché per danni a terzi (persone, animali e cose) dei manufatti e degli impianti e di ogni altra pertinenza esistente, per un importo comunque non inferiore a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).
- 20.** Tutte le spese contrattuali, di registrazione e bollo sono interamente a carico del concessionario;
- 21.** L'aggiudicatario si impegnerà a rispettare le disposizioni presenti nel presente atto;
- 22.** Alla scadenza della concessione potrà essere formalmente rinnovata ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 296/2005, essendo vietato il rinnovo tacito;
- 23.** Per quanto non indicato nel presente avviso si fa espresso richiamo alle norme vigenti in materia e specificatamente al D.P.R. 296 del 13/09/2005.
- 24.** Sono interamente a carico del Concessionario le spese relative ai servizi di pulizia, al funzionamento ed alla ordinaria manutenzione dell'ascensore laddove presente, alla fornitura dell'acqua nonché dell'energia elettrica e del riscaldamento, allo spurgo dei pozzi neri e delle latrine nonché alle forniture degli altri servizi comuni, compreso il servizio di portineria, ove istituito, l'assicurazione degli immobili e quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia di oneri a carico del Concessionario. E' altresì onere del Concessionario provvedere all'allaccio delle utenze e/o all'eventuale potenziamento delle medesime.
- 25.** Sono a carico del Concessionario gli oneri di qualsiasi natura gravanti sull'immobile.
- 26.** Il Concessionario è, altresì, tenuto al pagamento dell'IMU, laddove fosse dovuta, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 504/1992 così come integrato dalla legge n. 388/2000.



27. Il contratto, sin dal momento della sottoscrizione, sarà vincolante per il concessionario, mentre sarà impegnativo per l’Agenzia del demanio solo dopo l’apposizione del visto di approvazione per l’esecuzione.
28. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è Alessandro Pasqualetti, in forza presso la sede della Direzione Regionale Toscana Umbria dell’Agenzia del demanio in qualità di Responsabile (tel 055 200 71 360).
29. Si rappresenta che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa ha espresso parere positivo alla presente procedura, con delibera n. 31/2020 del 09/06/2020.
30. Per partecipare alla procedura il concorrente dovrà certificare la conoscenza del bene, alternativamente:_previa esecuzione di un **sopralluogo** da effettuarsi secondo i tempi e le modalità da concordare con il referente dell’Agenzia del Demanio reperibile all’indirizzo di posta elettronica indicato al punto 34.; a tal fine, l’interessato, con congruo preavviso, dovrà trasmettere al referente, a mezzo di posta elettronica, una richiesta di sopralluogo nella quale specificare i nominativi delle persone (massimo quattro) che parteciperanno alla visita (con i rispettivi dati anagrafici e telefonici). A seguito della visita sarà rilasciato un “**Attestato di sopralluogo**”, (allegato 4) di cui l’Agenzia conserverà una copia debitamente sottoscritta dal visitatore, che dovrà essere presentato dal concorrente per la partecipazione alla gara unitamente agli altri documenti richiesti
31. I dati personali forniti dagli offerenti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della procedura, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l’accertamento dell’idoneità degli offerenti in relazione all’Avviso di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che l’offerente, se intende partecipare, deve renderli a pena l’esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti della procedura. I diritti spettanti all’interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2019/UE). L’interessato ha il diritto alla rettifica all’integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione al trattamento, nei casi previsti dalla norma.



32. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.
33. Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del demanio – Direzione regionale Toscana Umbria è il Responsabile della U.O. Servizi Territoriali di Livorno Pasqualetti Alessandro sempre contattabile all'indirizzo alessandro.pasqualetti@agenziademanio.it.
34. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni è possibile contattare i referenti istruttoria il Geom. Claudio Tommasini tel 055 20071327 claudio.tommasini@agenziademanio.it o Carla Bernabini tel 055 20071329 carla.bernabini@agenziademanio.it presso la sede di Livorno della Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio, via Lampredi 45 - Livorno.

AVVERTENZE:

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Livorno,

**Il Direttore Regionale
Stefano Lombardi**

il sottoscritto attesta che il presente invito è stato pubblicato per il periodo dal al